

NEWS DAL WEB  
www.amicidicasa.it  
LIBRI DA LEGGERE



## Condannato per traffico illegale di cuccioli

La lotta al traffico illegale di cuccioli continua. Una recente sentenza di primo grado del Tribunale di Arezzo ha riportato di attualità il dramma vissuto ancora da molti cuccioli importati illegalmente nel nostro Paese. Un commerciante di animali di Torino (residente nel Savonese) aveva introdotto 13 cuccioli di cane privi di microchip e di certificazione sanitaria, con un'età inferiore a quella minima prevista per la movimentazione in ambito europeo (3 mesi). L'uomo è stato condannato a 15 mesi di reclusione e a 2.500 euro di risarcimento per maltrattamento di animali per aver costretto i 13 cuccioli a viaggiare in condizioni precarie. Colto da una pattuglia della polizia stradale in flagranza mentre percorreva l'Altezza di Arezzo a bordo di una Skoda con targa slovacca, aveva ammassato i cuccioli di appena 50 giorni nel bagagliaio. Purtroppo, tre di loro non ce l'hanno fatta e sono deceduti.



## Cina: clonato cane poliziotto

Alla Sinogene Biotechnology Company di Pechino, la più grande struttura cinese dedicata allo studio e alla clonazione genetica di animali, gli scienziati hanno clonato un cane poliziotto. Lo scopo dell'azienda sarebbe quello di ridurre i tempi di addestramento e di creare una sorta di "produzione industriale" di cani poliziotto. Gli scienziati hanno prelevato DNA da una femmina di sette anni di nome Huahuangma, vincitrice di una serie di premi per la sua capacità operativa, e clonato un cane di nome Kunxun (nella foto). Il cucciolo ha appena tre mesi e tra poco inizierà un corso di addestramento che gli scienziati si aspettano più breve del solito. La procedura ha una durata di cinque anni e costa 500mila yuan, circa 65mila euro. La cosa che più sconvolge di tutta la vicenda è la considerazione dell'animale quale "oggetto industriale". Non si tiene più conto dell'amore per loro, ma della loro utilità tanto da decidere di "moltiplicarli" e sfruttarli come se fossero robot...

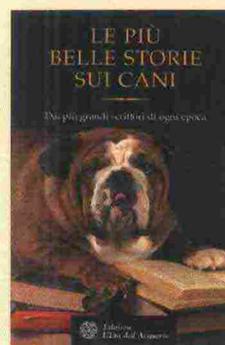


## Le patate dolci di Ken-kun

In una cittadina giapponese che sorge sull'isola di Hokkaido tutti conoscono Ken-kun come "il cane che vende le patate". Si tratta di un simpatico Shiba Inu che "lavora" in un chiosco che offre patate dolci arrostitite. Tutti i giorni i clienti arrivano, prendono e pagano le patate. Ovviamente Ken-kun non può occuparsi della cassa ma il suo lavoro è comunque molto apprezzato: tiene compagnia e intrattiene la clientela sbucando fuori dal bancone con la testolina. Le persone che si fermano, scelgono una patata



dolce dalla scatola e mettono i soldi giusti (100 yen) in un apposito contenitore. Accanto a Ken-kun, un cartello recita: "Sono un cane e non posso darti il resto". I più generosi sanno che tutti gli extra finiscono nel pancino dello Shiba: il suo padrone, infatti, li trasforma prontamente in appetitose mance per il suo collega di lavoro.



LETTERATURA  
A QUATTRO ZAMPE  
Un tributo al migliore  
amico dell'uomo

AA.VV.  
Le più belle storie  
sui cani  
L'Età dell'Acquario  
14,00 euro

Letteratura e cani, un sodalizio che ha attraversato generi e stili differenti. Da Turgenyev a Pirandello, da Maupassant a Jack London, da Edith Warton a Kipling, molti grandi scrittori hanno celebrato l'animale domestico che da più tempo vive insieme all'uomo. Intelligenti, curiosi, coraggiosi, fedeli, romantici, ma anche permalosi e pasticcioni, i cani sono protagonisti (o comprimari) di pagine memorabili sia per gli appassionati di letteratura sia per i cinofili. I racconti di questa antologia appartengono ai generi più diversi: il comico, il fantastico, il surreale, il gotico, il sentimentale, il fiabesco... Un tributo letterario assai meritato al migliore amico dell'uomo.